



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.61 data 29 dicembre 2020

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2020.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 19,33 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe		X	12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore		X
7. GALATA'	Gabriele Alfio	X		15. VINCI	Vincenzo	X	
8. SACCA'	Claudia		X	16. ROMEO	Gaetano		X
TOTALE						12	4

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è chiusa al pubblico e in diretta streaming.

Scrutatori: consiglieri Ciciulla, Marchese e Commendatore.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.4 dell'ordine del giorno che risulta essere **"TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2020"** e cede la parola al Coordinatore del 5° settore **dott. Salvatore Sarpi** il quale illustra la proposta: << L'ente si è avvalso della facoltà concessa dalla norma di approvare la tariffa entro la fine dell'esercizio e, ove successivamente, fossero emerse differenze in termini di maggior spesa e quindi di incremento della tariffa, questo incremento poteva essere scaricato nei successivi tre esercizi. Si è proceduto, quindi, ad emettere la bollettazione sulla scorta della tariffa del 2019 che è già stata inviata agli utenti e adesso si è redatto un PEF nel quale il valore della tariffe e il costo complessivo è rimasto immutato, per cui dal punto di vista formale stiamo approvando un piano economico finanziario che ha un piano dei costi identico a quello dell'anno precedente e le tariffe rimangono sostanzialmente identiche.

Questo Piano economico è stato inserito in un documento, abbastanza articolato, redatto dall'Ufficio Tecnico, dove troviamo la quantità dei rifiuti prodotti e altre notizie ancora, poiché quest'anno è intervenuta l'ARERA per far sì che i Comuni si adeguassero in modo innovativo per ciò che concerne la gestione dei rifiuti. Poiché noi non abbiamo un ente gestore, il piano è stato redatto dall'Ente stesso ed è stato adeguato, laddove possibile, alle nuove disposizioni ARERA.

Dall'esame dei costi inseriti, sono scaturite le tariffe riportate nell'ambito della delibera nell'allegato B e proprio a questo proposito ho chiesto al Presidente, con una nota depositata agli atti della seduta, di sostituire l'allegato B perché, per un mero errore materiale, era stato inserito nella proposta di delibera un altro prospetto allegato B e, precisamente, una tabella provvisoria in luogo di quella definitiva che è esattamente rappresentativa della proposta consiliare.

Esce il Consigliere Galatà. Presenti n.11

Assessore Bilancio e Finanze Bufalino Alessio: prendo la parola per aggiungere qualcosa sul percorso fatto in questi anni in materia di Tari e anche per rispondere ad alcuni quesiti che mi sono stati posti in più occasioni da alcuni consiglieri comunali. Sono venuto preparato con dati che mi sono stati forniti dall'Ufficio, un ufficio che ringrazio perché ha consentito a questa città di vedere, in questi cinque anni, una crescita importante del tasso di riscossione che è ampiamente superiore al 50% con picchi che si avvicinano al 65%. Devo confessare che il 2019 è stato un anno "triste" e per il 2020 le bollette sono state appena inviate e in poco meno di un mese, peraltro così complesso e delicato, si riscontra già un tasso di riscossione del 20% circa. Parlo di questi dati perché mi sono stati chiesti e perché voglio significare come l'attenzione particolare a questo tributo che il Consiglio ha avuto ogni anno nell'approvazione delle tariffe, ha fatto sì che una riscossione che non superava il 40% al momento del nostro insediamento, oggi sia arrivato quasi al 65%.

Voglio ringraziare questo Consiglio Comunale, perché in ognuno dei quattro anni in cui sono state approvate le tariffe siamo riusciti ad ottenere dei piccoli risparmi per le famiglie; ogni anno qualcosa è cambiata ma è cambiata scendendo sempre più le tariffe.

Noi abbiamo iniziato il nostro mandato elettorale trovando il 90% del peso di tutto il costo generale sulle famiglie; oggi questo peso sulle famiglie è del 70% e siamo anche riusciti a non aggravare particolarmente le attività commerciali che già quest'anno vedono comunque una riduzione dei costi.

Ringrazio questo Consiglio Comunale anche perché oltre a una riduzione del 25% della parte variabile, si è approvata anche una riduzione al 100% nella speranza che la Regione Sicilia mantenga i patti e trasferisca le somme. Questa speranza è qualcosa di fondamentale per dare sollievo alle nostre attività commerciali, ma ci tengo a sottolineare una cosa già detta poco fa e cioè che il Comune di Lentini ha fatto una causa milionaria alla Regione che non paga al Comune di Lentini ciò che la legge vorrebbe che il comune incassasse. La particolarità di ciò che definisco un "furto" per il Comune di Lentini da parte della Regione, è che quelle somme che la Regione dovrebbe trasferire, potrebbero alleggerire di almeno il 30% il costo della Tari per i cittadini. Vorrebbe dire consentire a un città, sede di discarica, di avere cittadini che pagano una tariffa sensibilmente più bassa del costo del rifiuto; il gettito complessivo poteva essere ridotto di circa un milione di euro, ma questo non si può fare perché, purtroppo, il Parlamento Regionale non vuole legiferare sulla materia e ci sta costringendo a fare una causa milionaria. Ovviamente quando non si fa una legge certo non è per sbaglio! Non c'è una volontà politica. Il Governo di maggioranza rappresentato da un partito che si chiama Forza Italia, oggi, non sta legiferando. Noi abbiamo scritto chiedendo i soldi alla Regione ma nessuna risposta abbiamo ricevuto. Oggi siamo obbligati a fare una causa del valore di più di 15 milioni di euro che rappresenta il malto che in soli tre anni la Regione ha fatto al Comune di Lentini, che il Comune avrebbe potuto mettere in campo come risparmio in favore dei

suoi cittadini non solo per quanto riguarda la Tari ma, attraverso politiche di investimento che quei soldi avrebbero consentito, anche per quanto riguarda il servizio idrico, con un miglioramento dei servizi e un abbassamento del costo delle bollette che la Regione Sicilia ci impedisce di attuare nonostante la chiara volontà politica di questo Consiglio Comunale di avere un gettito rispettoso delle necessità di cassa dell'Ente, ma anche dei contribuenti ai quali staremmo vicino se solo la Regione ce lo consentisse.

Questa è la beffa più grande a cui la comunità di Lentini è costretta a sottostare!
Come qualcuno diceva poc'anzi, la Regione decide con il voto contrario del Comune di Lentini di farci le discariche e, perdipiù, decide di non dare il denaro che questa città dovrebbe ricevere. Una causa che a questo Ente è costata studio, un impegno economico non indifferente e una grande difficoltà nella gestione del Bilancio comunale.
Purtroppo, oggi, siamo oggetto di questo furto gravissimo da parte della Regione Sicilia.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente, preliminarmente, mette ai voti la proposta di emendamento tecnico già illustrata dal Funzionario dott. Sarpi, che si allega quale parte integrante.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri assenti n. 5 (Galatà, Santocono, Saccà, Roccaforte e Romeo)

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 1 (Cunsolo)

“il consiglio approva ”

A questo punto, il Presidente mette ai voti l'intera proposta, come emendata.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri assenti n. 5 (Galatà, Santocono, Saccà, Roccaforte e Romeo)

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 1 (Cunsolo)

“il consiglio approva ”

A questo punto il Presidente propone e mette ai voti la immediata esecutività della presente deliberazione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, si ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri assenti n. 5 (Galatà, Santocono, Saccà, Roccaforte e Romeo)

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 1 (Cunsolo)

“il consiglio approva l'immediata esecutività”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle superiori votazioni,

VISTA l'allegata proposta di delibera n.12/5° settore del 15/12/2020 come emendata,

VISTO il verbale della 2^a Commissione consiliare N.27 del 22/12/2020,

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.24 del 24/12/2020,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2020, per le motivazioni espresse nella premessa dell'allegata proposta, che qui si intendono integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art.1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione denominato allegato "B", che ne costituisce parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
3. **DI DARE ATTO CHE:**
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati; l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI, ai sensi dell'art.1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2020 in € 22.000,00, trova copertura nel bilancio di previsione dell'anno 2020 alla miss. 1 prog.4 tit 1 mac.09 capitolo 85001 – rimborso ed agevolazioni Tari – covid-19 e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art.1, della Legge 147/2013, in virtù del quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2,3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;
 - ai sensi dell'art.1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale pari al 5%.
4. - **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze- Direzione Federalismo Fiscale.
- 5.- **DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** la presente deliberazione

Alle ore 21,00 il Presidente nell'augurare Buon Nuovo Anno ai presenti e alla cittadinanza, dichiara chiusa la seduta.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL
e.e. n. 61 DEL 29 DIC 2020

COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE . 12 DEL 15.12.2020

N...../..... del Reg. data

Settore 5 - Servizi Finanziari, Economato e Suap

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con delibera n. 238 del 23 giugno 2020, l'ARERA ha modificato e integrato il nuovo metodo tariffario introdotto dalla delibera n. 443/2019, adeguandolo alla emergenza epidemiologica legata al Covid-19, introducendo in particolari nuovi voci di costo di natura previsionale legati all'emergenza, nonché una componente di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche;
- con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020¹ dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza²;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti
- con delibera di Consiglio comunale n. 63 del 07.08.2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina della Tari, integrato con successive deliberazioni di C.C. n. 61/2016, 39/2017 e 10/2019
- il Decreto 30 settembre 2020 del Ministero dell'Interno ha fissato il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 ottobre 2020;

RICHIAMATO:

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente da parte del gestore qualora questi manchi si applicano quali prezzi del servizio di gestione dei rifiuti, determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: "*il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

CONSIDERATO che l'Ente di Governo d'Ambito (EGATO) non è operativo e che ,per tale motivo, giusto quanto previsto dalle deliberazioni ARERA n. 443/2019 e n. 57/2020, l'Ente territorialmente competente è individuato in questo Comune;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio per l'anno 2020 redatto dal comune che riporta un costo complessivo, di € 3.780.992,21e che è corredato da:

- a) tabella che espone in particolare i costi, fissi e variabili, da coprire con la Tari;
- b) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai responsabili dei servizi hanno redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- c) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

EFFETTUATA la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, e la conseguente validazione da parte del Responsabile

VISTO:

- il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che:

- secondo le risultanze del piano finanziario redatto in base al nuovo metodo tariffario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2020 ammonta ad € 2.038.969,00 al netto del *contributo MIUR di € 9.729,00*;

che l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2020 € 38.200,00, trova sul bilancio di previsione capitolo 185001 Rimborso ed agevolazioni tari per covid-19 dell'anno 2020 e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione;

VISTO:

- l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, che stabilisce che i Comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti e, quindi, nella definizione delle tariffe della Tari;
- che in Sicilia non risultano operativi i costi standard;
- le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, con le quali è stato affermato che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti"*;
- che in Sicilia non risultano operativi i costi standard e che conseguentemente la norma non è operativa;

CONSIDERATO:

- che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2020 del Comune, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta ad €2.038.969,00 pari all'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato;

- RILEVATO:

Il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019 è adeguato alle prescrizioni della delibera ARERA nella misura in cui la stessa è applicabile in relazione all'autonomia impositiva dell'ente e alla necessità dell'ente di coprire i costi di gestione;

RITENUTO di imputare, alle utenze domestiche il 70,00% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 30,00% del medesimo costo;

PRESO ATTO:

- Che il comune si avvale del metodo normalizzato D.P.R. n. 158/99 dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti con il presente atto
- RITENUTO:
 - di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 e s.m.i., in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
 - pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO che non è intervenuta alcuna variazione tra il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2020 e il totale delle entrate tariffarie del 2019 e che pertanto risulta rispettato il limite di crescita previsto dall'art 4 dell'allegato alla delibera ARERA n. 443/19, modificato dall'art. 2 della delibera Arera n. 238/2020, così calcolato per il 2020;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, modificato dall'art. 38-bis del decreto legge n. 124/2019, è fissato nella misura del 5%, del tributo;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria;
- Visto il verbale dalla competente commissione consiliare;

PROPOSTA l'eseguibilità immediata della presente delibera ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00, stante la necessità di eseguire gli adempimenti successivi;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione ;
3. di approvare per l'anno 2020, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 indicate nell'allegato alla presente deliberazione denominato allegato "B", che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 ;
4. Di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati; l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2020 in € 22.000,00, trova copertura sul del bilancio di previsione dell'anno 2020 alla miss. 1

- prog.4 tit. 1 mac. 09 capitolo 85001 Rimborsio ed agevolazioni tari - Covid-19 e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, 2020 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale pari al 5%
5. - di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
6. Di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

L'Istruttore

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dr. Salvatore Sarpi

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 18/12/2020 13:50:18

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile Servizio Ecologia

Firmato
digitalmente da

BRUNO ZAGAMI

C = IT

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Firmato digitalmente da
Responsabile Servizi Finanziari

SALVATORE SARPI

SerialNumber =
TINIT-SRPSVT56B22M1000

C = IT

Data e ora della firma: 18/12/2020 13:49:03

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2020

PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 683
LEGGE 27/12/2013 N. 147 E S.M.I.

1 PREMESSA

Ai fini della determinazione della TARI in base alla LEGGE 27 DICEMBRE 2014, N. 147 e s.m.i., come disciplinato dall'articolo 8 del DPR 158/99 il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani approva il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione dei servizi previsti

Il PEF considera nel dettaglio dei nuovi costi con il servizio di spazzamento e raccolta affidato alla ditta IGM rifiuti industriali, mediante Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente con scadenza al 31.12.202.

Restano in capo al comune la gestione regolamentare e amministrativa del Tributo oltre che l'attività di riscossione diretta e di gestione del contenzioso.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

Il piano finanziario è corredato da una RELAZIONE TECNICA (RT) nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- I) il modello gestionale;
- II) livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- III) la ricognizione degli impianti esistenti;
- IV) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa e determina l'articolazione tariffaria.

Per la redazione del piano finanziario ogni Comune deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Gli obiettivi che il piano finanziario deve raggiungere possono essere raggruppati in:

- a) tecnici;
- b) economici;
- c) ambientali;
- d) legislativi;
- e) sociali.

Per la costruzione del piano finanziario il primo passo da affrontare è quello relativo alla determinazione dell'attuale situazione dei servizi di Igiene Urbana (tipologia, livelli di qualità, costi) ed a loro confronto con le reali esigenze territoriali e socioeconomiche.

Partendo dall'analisi della situazione odierna, si potranno porre degli obiettivi secondo una logica pluriennale (di norma tre anni) di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo.

In definitiva, il piano finanziario, strumento in cui l'Ente definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- A. i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- B. i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Questo si compone di due parti distinte: la prima riporta il piano economico finanziario mentre nella seconda parte è esposta la Relazione Tecnica dei servizi.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riepiloga, negli aspetti salienti, la normativa che ha portato alla formulazione della nuova tariffa.

DPR 158/99

Il comma 651 della Legge 147 del 27.12.2013 così recita "Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" e il successivo comma 652 recita "Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti", confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Pertanto, lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato con la TARES a far data dal 01.01.2013 viene utilizzato anche per la TARI.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 si apre proclamando "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Introduzione del Metodo ARERA

Le nuove regole di determinazione delle tariffe, definite con un ampio processo di consultazione che ha coinvolto tutti gli attori del settore, hanno lo scopo di definire i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, sulla base dei criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019.

Gli obiettivi generali del sistema esplicitati dall'Autorità sono:

- Superamento delle frammentazione e difformità delle situazioni gestorie e regolatorie con: i) realtà in stato emergenziale, ii) altre situazioni con carenze di dotazioni impiantistiche e/o livelli di qualità del servizio non adeguati, iii) altre realtà con eccellenze ed elevati livelli di prestazioni (RD e recupero) anche superiori agli standard europei;
- Superamento di fenomeni di stratificazione sperequativa dei costi riconosciuti tra gestori diversi e dell'«effetto paradosso» per il quale «l'utente paga di più dove la qualità del servizio è inferiore»;
- l'introduzione di una disciplina sulle entrate tariffarie (vincoli ai ricavi) che incorpori alcuni elementi chiave di trasparenza, efficienza e di selettività;
- Uniformità, certezza, stabilità e effettivo principio di «cost reflectivity» nella determinazione delle entrate tariffarie; coerenza e correttezza nell'allocazione effettiva delle risorse;
- Programmazione razionale e sostenibile degli investimenti in servizi e impianti;

- Introduzione di incentivi nelle diverse fasi della filiera, per stimolare la competitività ed efficienza, con la possibilità di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nella gestione, con benefici da ripartire tra operatori e utenti (sharing).

L'autorità di regolazione ARERA con la delibera 443 e 444 del 31 ottobre del 2019 è intervenuta per fornire un quadro di regole comune, certo e condiviso a disposizione dei gestori, dei Comuni e degli altri Enti territorialmente competenti, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale. L'intervento della regolazione tariffaria non è che la naturale estensione rispetto a settori già normati con l'energia elettrica e il gas e più di recente il settore idrico.

PARTE I - PIANO FINANZIARIO

3 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

Il Comune di LENTINI, non ha in programma significativi piani di investimento, in quanto il servizio così come progettato e svolto garantisce livelli elevati di raccolta differenziata.

4 RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Considerando il piano economico finanziario lo strumento necessario per definire la tariffa di riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica. I servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti e che verranno distinti nel **Piano Economico Finanziario (PEF)**, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CSL**, pari al **40% del costo complessivo del servizio di raccolta e spazzamento**;
- b) Raccolta e Trasporto dei RU indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CRT**, pari al **60% del costo complessivo del servizio di raccolta e spazzamento**;
- c) Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CTS**
- d) Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CRD**
- e) Trattamento e riciclo dei differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CTR**

Lo sviluppo del piano economico finanziario richiede per ciascuna voce la determinazione del personale, il calcolo degli ammortamenti di tutti i beni che sono utilizzati e le quote di accantonamento per eventuali interventi economici futuri, dovuti però alle attività effettuate nell'anno in corso.

Si sottolinea che i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata composti da CRD e CTR sono al netto dei proventi della vendita di materiale e non devono essere inclusi i costi relativi alla raccolta dei rifiuti da imballaggio coperti dal CONAI ed i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

Oltre ai costi determinati in base alle diverse attività, nel piano economico finanziario in caso siano presenti costi di non facile distribuzione o diversificati in modo tale da non poterli attribuire con certezza ad una specifica voce, essi saranno allocati sotto la denominazione di:

- f) Costi comuni diversi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla **CCD**,
- g) Altri costi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla **AC**

Infine, considerando che l'applicazione della tariffa richiede una struttura di sportello che gestisca la riscossione e le problematiche a questa connesse, il piano economico finanziario prevede un costo per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso definito nel DPR 158/99 con la sigla **CARC**.

determinare:

h) Costi Generali di Gestione, definiti del DPR 158/99 con la sigla CGG.

In definitiva, si rende necessario distinguere la parte fissa della tariffa da quella variabile considerando che: CK, AC, CCD, CGG, CSL, CARC contribuiscono a formare la quota fissa della tariffa. I rimanenti costi formano la quota variabile. In questo capitolo, nelle successive TAVOLE, vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani valutati per l'anno 2020. Tutti i costi sono espressi in euro (€) compresa IVA ove dovuta.

Si riepiloga brevemente la descrizione e la simbologia utilizzata per le singole voci di costo:

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani - CRT

Costi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani - CTS

Altri Costi - AC

Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

Costi di trattamento e riciclo - CTR

COSTI COMUNI - CC

Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC

Costi generali di gestione - CGG

Costi comuni diversi - CCD

COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

(Ammortamenti)

L'Allegato 1 riporta i dettagli delle risorse finanziarie necessarie per il 2020.

Elenco Voci di Costo da P.E.F.

Anno	Tipo Costo	Codice Costo	Descrizione	Costi Fissi	Costi Variabili
2021	CC	CAR	Accertamento e riscossione	42.537,64	0,00
2021	CC	CCD	Costi comuni diversi	0,00	0,00
2021	CC	CGG	Costi generali di gestione PERSONALE	146.192,40	0,00
2021	CG	AC	Altri costi eventuali	94.892,97	0,00
2021	CG	CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate	0,00	44.502,26
2021	CG	CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato	0,00	1.646.320,82
2021	CG	CSL	Spazzamento e lavaggio strade	1.097.547,22	0,00
2021	CG	CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate	0,00	206.685,45
2021	CG	CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.	0,00	667.313,45
2021	CG	PRD	CONTRIBUTO CONAI DETRATTI NEI CRD	0,00	-165.000,00
2021	CK		Costi d'uso del capitale	0,00	0,00
Totale				3.780.992,21	100,00
				Costi Fissi	Costi Variabili
				1.381.170,23	2.399.821,98
				36,53	63,47

5 GRADO ATTUALE COPERTURA COSTI

COMUNE_ -

La copertura dei costi è fissata al 100%.

6 MODALITA' E CADENZA DI RISCOSSIONE TARI

Il "Regolamento per l'applicazione della TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n._5 del 29/05/2009, stabilisce le norme per la gestione della TARI, delle modalità di definizione dei valori tariffari, fino al regime sanzionatorio e di rimborsi all'utenza.

Le attività di gestione della TARI, sono effettuate attraverso il funzionamento di uno sportello con compiti di front-office e back-office gestito da COMUNE secondo CdS.

La comunicazione tra Comune e l'utenza, è garantita dal front-office e viene svolta attraverso il suddetto sportello, che provvede insieme al back-office alla lavorazione delle pratiche e all'aggiornamento dell'archivio TARI.

L'iscrizione nel ruolo comunale, avviene sulla base dell'archivio utenti TARSU messo a disposizione dal Comune e aggiornato sulla base delle comunicazioni anagrafiche e di ogni utile informazione inviata dal Comune, nonché dalle dichiarazioni di variazione presentate presso il citato sportello. Si prevede il recapito agli utenti, tramite il servizio postale od agenzie autorizzate, delle cartelle esattoriali dell'intero esercizio come da regolamento TARI approvato.

PARTE II - RELAZIONE TECNICA

8 LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

L'ente si propone di redigere e approvare La Carta dei Servizi tenendo conto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27.01.1994, sulla quale individuare i parametri minimi di qualità ai quali andrà commisurata la tariffa.

9 PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO INVESTIMENTI

Gli obiettivi principali che nel breve periodo il Comune intende raggiungere si possono riassumere secondo il seguente schema:

- a) Consolidamento, al fine di ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti e perseguimento degli obiettivi di legge, di tutte le attività di raccolta, con particolare attenzione alla raccolta differenziata diffuse sul territorio comunale; le principali sono:
 - raccolta differenziata porta a porta della frazione umida e secca residua prodotta dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - raccolta differenziata delle principali frazioni secche con contenitori di prossimità;
 - raccolta umida presso i mercati e del verde presso i grandi produttori;
 - Raccolta imballaggi misti presso i grandi produttori
 - Raccolta differenziata dei residui da spazzamento stradale, di inerti da demolizione, legno, RAEE, RUP ed altre frazioni
 - Raccolta con avvio a recupero degli ingombranti raccolti con le varie modalità (servizi speciali, abbandonati sul territorio, isola ecologica)
- b) Miglioramento delle dotazioni tecniche al fine di garantire una maggiore valorizzazione delle frazioni recuperabili.
- c) Adeguamento delle strutture e delle attrezzature e veicoli adibiti al conferimento ed alla raccolta dei rifiuti.
- d) Adeguamento ed innovazione del personale anche attraverso una sua adeguata formazione tecnica.
- e) Consolidamento della raccolta degli ingombranti a domicilio e contestuale avvio di quanto raccolto ad impianti di recupero al fine di aumentare la RD e diminuire la produzione di rifiuti indifferenziati.
- f) Estensione della pratica dell'autocompostaggio domestico e di comunità.
- g) Avvio procedure di accertamento per il recupero delle evasioni con gestione della nuova sede a livello stradale per agevolare l'utenza.
- h) Gestione dello sportello con service amministrativo effettuato dal COMUNE e con le attività di riscossione gestite direttamente dal Comune con emissione del ruolo.

Tali attività saranno supportate da una adeguata campagna di comunicazione che potrà prevedere:

- distribuzione di pieghevoli informativi;
- incontri con la cittadinanza;
- uso di spazi informativi sui media (giornali locali, internet, ecc.);

- coinvolgimento delle scolaresche con iniziative mirate;
- sostegno delle manifestazioni classificate come "Ecofeste".

10 MODALITA' ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati e della raccolta differenziata è affidata dal Comune di LENTINI alla Ditta IGM Rifiuti industriali, società privata con sede legale in Siracusa, viale Montedoro 18.

La Tabella 1 riporta le attuali modalità di gestione di tutti i servizi di igiene urbana attualmente sviluppati nel Comune, con il dettaglio relativo agli organi preposti a ciascun servizio.

TABELLA 1 – SERVIZI

SERVIZI	Diretta	Azienda Municipale	Azienda Speciale	Azienda Privata	Società per Azioni	Consorzio	Società mista
Raccolta e trasporto RU				X			
Raccolta differenziata				X			
Cimiteriali				X			
Spazzamento manuale				X			
Spazzamento meccanizzato				X			
Lavaggio strade				X			
Sgombero neve				X			
Piattaforme ecologiche				X			
Servizi speciali aree pubbliche				X			
Pulizia Arenili NON IN CONCESSIONE							
Informazione e sensibilizzazione	X						
Servizi a chiamata				X			
SPORTELLO TARI				X			
Raccolta carcase animali				X			

La Società svolge le attività di raccolta dei rifiuti indifferenziati, di quelli differenziati, dello spazzamento manuale e meccanizzato e le attività collegate alla gestione dei rifiuti in tutto il territorio.

La riscossione avviene mediante la TARI in applicazione della LEGGE 27 DICEMBRE 2014, N. 147 e s.m.i., ed è gestito direttamente dall'Ufficio tributi del Comune.

L'ufficio Tecnico del Comune sovrintende a tutte le operazioni relative alla gestione dei rifiuti e in base alla programmazione effettuata dall'Assessorato competente pianifica l'intero servizio in accordo con la società; il Comune esercita il controllo analogo della società secondo le norme statutarie e nazionali in merito.

La gestione dell'intera rete dei servizi effettuati nel Comune comprende:

- Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e delle attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di una serie di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico comprese nell'elenco allegato al contratto di servizio;
- Sfalci cigli stradali e aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico comprese nell'elenco allegato al contratto di servizio;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio;
- Gestione dell'Isola Ecologica;
- Recupero e, ove non possibile, smaltimento rifiuti abbandonati;
- Gestione Sportello tariffa con operatori dedicati.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti di recupero dei materiali.

Esso è svolto in modo da selezionare i seguenti flussi di rifiuti:

- rifiuti urbani indifferenziati,
- carta e cartone,
- plastica insieme a imballaggi metallici (multi materiale leggero),
- rifiuti di legno, ramaglie, scarti alimentari e frazioni verdi biodegradabili,
- vetro,
- rifiuti urbani pericolosi quali pile e farmaci scaduti,
- rifiuti tessili,
- rifiuti ingombranti,
- imballaggi misti,
- inerti e rifiuti da demolizione, già in accordo con la direttiva Comunitaria 98/2008/EU in fase di recepimento su base nazionale,
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE),
- altri rifiuti quali oli, vernici, solventi, toner, pneumatici,
- residui da spazzamento stradale.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono l'invio dei materiali in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella nuova normativa sui rifiuti.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare delle aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti sono effettuate tramite sistemi sia manuali che meccanizzati.

A completare la gestione dei servizi di igiene urbana viene effettuata una serie di ulteriori prestazioni atte a garantire una migliore qualità ambientale ed igienico sanitaria:

- lavaggio e disinfezione con prodotti specifici e periodica dei contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati;
- pulizia aree mercatali e di particolari edifici (scuole, uffici, ecc.) con l'avvio di raccolta differenziata degli imballi o di altre frazioni recuperabili;
- raccolta e recupero oppure, in via residuale smaltimento, di rifiuti abbandonati.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti utilizzati per le singole attività che compongono il servizio e che verranno riassunti nei relativi paragrafi, le tabelle successive ne riepilogano le caratteristiche come da capitolato d'oneri. In sede di gara già richiamato.

A tali tabelle ci si riferirà nel seguito nel dettaglio per ciascun servizio di mezzi, attrezzature ed impianti.

11 MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

Le attività di igiene del suolo attualmente svolte presso il Comune sono quelle riportate nella Tabella 2:

Comune di LENTINI
TARI ANNO 2020 - Piano Finanziario degli interventi

TABELLA 2 – ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Attività igiene del suolo	
Spazzamento manuale	X
	X
Lavaggio strade	X
Pulizia portici e sottopassaggi	X
Pulizia caditoie	X
Pulizia fontane	
Raccolta siringhe	
Raccolta deiezioni canine	X
Diserbamento meccanico	X
Cestini gettacarte	X

Per le operazioni di igiene del suolo, l'intero territorio del Comune è stato suddiviso in più zone distinte.

Nel dettaglio della Tabella 3 è riportata la frequenza delle operazioni di spazzamento effettuate sul perimetro del territorio comunale.

Nella successiva Tabella 4 sono riportati i mezzi utilizzati per le operazioni introdotte, con particolare riguardo alle caratteristiche, allo stato di obsolescenza ed all'attuale valore di mercato.

Stesse informazioni sono riportate nella Tabella 5 per le attrezzature utilizzate per i diversi servizi.

TABELLA 3 – FREQUENZA SPAZZAMENTO

FREQUENZA SPAZZAMENTO	Infrasettimanale	Settimanale	Quindicinale	Altro
Centro	ML - MC			
Periferia	ML - MC			
Zona Art./ind.		MC		
Forese		ML-MC		
<i>ML = manuale - MC= meccanizzata</i>				

TABELLA 4 – MEZZI ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Mezzi igiene del suolo	Capacità	Numero
Spazzatrice	Meccanica piccola	1
Lavastrada	piccola	1
Porter lavaggio	piccola	1
Spazzatrice	Meccanica media	1
Soffiatori		2

TABELLA 5 – ATTREZZATURE ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Attrezzature igiene del suolo	Caratteristiche	numero
Bidoni	Vario tipo	ad uso
Scope	Varia tipologia	ad uso
Pale	Varie	ad uso
Rastrelli	Varie	ad uso
Decespugliatori	Vario tipo	3
Cestini gettacarte	Stradali e giardini	n. postazioni
Moto scope		
Sacchi	Polietilene	ad uso

Nella Tabella 6 sono riportate le quantità dei materiali raccolti in tali operazioni ed avviate allo smaltimento, con il dettaglio circa le operazioni di smaltimento effettuate ed il costo unitario praticato per l'anno in corso relativamente a tali materiali.

TABELLA 6 – QUANTITA' ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO AVVIATE ALLO SMALTIMENTO

Quantità smaltite	ton/anno	ubicazione
Discarica	5 (valore stimato)	C.da Coda Volpe
Altro		
Impianto di trasferimento		

I residui della pulizia stradale vengono temporaneamente stoccati presso la piattaforma ecologica in cassone scarrabile.

12 MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione indifferenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 7.

TABELLA 7 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Modalità raccolta RU e RUI	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Porta a porta	RSU	RSU	RSU	RSU
Contenitori domiciliari				
Contenitori stradali				
Su chiamata	RUI	RUI	RUI	RUI
Piattaforma	RUI	RUI	RUI	RUI

Complessivamente nell'anno **2020**, sono state smaltite 4.423.668 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 188,24 kg/ab/a, ovvero 0,51 kg/ab/die.

La Tabella 8 riporta la composizione dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

TABELLA 8 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (da verificare)

Quantità raccolte	2016 kg/anno	2017 kg/anno	2018 kg/anno	2019 kg/anno
RU indifferenziato tal quale	9.784.000	6.998.164	5.525.600	3.727.000
Ingombranti		7.720,00	69.400,00	91.300,00

La successiva Tabella 9 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

La Tabella 10 e la Tabella 11 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 12 riporta gli impianti di smaltimento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

Lo smaltimento in ogni caso per il gestore del servizio è già considerato come operazione residuale nella gestione dei rifiuti urbani.

TABELLA 9 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RU e RUI	Giornaliera	Trisettimanale	Settimanale
Utenza domestica-sacchi/mastelli			X
utenza dom. condominiale-sacchi/mastelli			X
utenza domestica condominiale-contenitore			X
utenza non domestica-centro	X		

TABELLA 10 – MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Mezzi raccolta RU	Caratteristiche	Portata (q.li)	numero
Compattatore posteriore			1,00
Autocarri			10,00
Compattatore posteriore			1,00
Compattatore posteriore			
Minicompattatore			3,00
Minicompattatore			3,00

TABELLA 11 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RU	Caratteristiche	Volume (litri)	numero
Bidoni			356,00
Cassonetti			30,00
Trespoli	Reggisacco verdi cop		20,00
Bidoni			

TABELLA 12 – IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Impianti di smaltimento RU	kg/anno	ubicazione
Discarica	4.243.668	Sicula Trasporti
Termocombustore		
Selezione secco/umido		
Impianto di trasferimento		

13 MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Comune di LENTINI
TARI ANNO 2020 - Piano Finanziario degli interventi

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione differenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità espone nella successiva Tabella 13, con il dettaglio di tutti i materiali raccolti.

TABELLA 13 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Modalità raccolte	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Carta	PP/CS/PE	CS	CS	CS
Cartone	PP/CS/PE	CS	CS	CS
Vetro	PP/CS/PE	CS	CS	CS
Multimateriale+Plastica	PP/CS/PE	CS	CS	CS
Pile	CD	CD	CD	CD
Accumulatori Pb	PE	PE	PE	PE
Farmaci	CD	CD	CD	CD
Tessili	CS	CS	CS	CS
RAEE	PE/CH	PE/CH	PE/CH	PE/CH
Ferrosi	PE	PE	PE	PE
Legno e verde	PE/CH	PE/CH	PE/CH	PE/CH
Organico	PP	PP	PP	PP

PP=porta a porta, CD=contenitoridomiciliari, CS=contenitoristradali, PE=piattaforma ecologica, CH=su chiamata

Complessivamente, nell'anno 2018, sono state raccolte ed avviate ai diversi trattamenti 2.868.770 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 122,075 kg/ab/a, ovvero ad una produzione giornaliera pari a 0,334 kg/ab/die.

La percentuale di raccolta differenziata per il 2018 è pari a 51.91 %.

La Tabella 14 riporta i quantitativi annui dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

TABELLA 14 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Materiali e quantità raccolte	2016 kg/anno	2017 kg/anno	2018 kg/anno	2019 kg/anno
Organico e verde	77.480	311.580	1.002.580	1.952.020
Carta e cartone	174.880	690.680	728.120	688.640
Imballaggi misti				
Multimateriale+Plastica	237.080	431.600	553.460	609.500
Vetro e inerti	54.120	280.360	286.900	388.426
Metalli				
Tessili	21.610	18.784	13.580	15.466

Comune di LENTINI
TARI ANNO 2020 - Piano Finanziario degli
interventi

Legno	12.440	133.740	211.020	208.740
Ingombranti al recupero + RAEE	1.800	36.761	71.550	77.615
RUP (pile, farmaci, T/F)	80	2.095	1.560	446
Inerti domestici				
Altro				

La successiva Tabella 15 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti differenziati, in riferimento alle diverse zone del territorio.

La Tabella 16 e la Tabella 17 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 18 riporta gli impianti di trattamento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

TABELLA 15 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RD	ESTATE	INVERNO	PIATTAFORMA
Carta	S	Q	
Cartone	S	Q	
Vetro	S	Q	
Plastica	S	Q	
Pile e Accumulatori Pb	M-P	M-P	
Inerti	P	P	
Farmaci	Q	Q	
Tessili	M	M	
RAEE	P	P	
Ferrosi	P	P	
Legno	P	P	
Verde/Organico	G	G	

(G=giornaliera; I=infrasettimanale; S=settimanale; Q=quindicinale; M=mensile; C=chiamata; P=piattaforma)

14 MODALITA' ATTUALE GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO E/O SMALTIMENTO

Gli impianti ubicati sul territorio per la gestione dei servizi di igiene urbana, sono quelli riportati nella successiva Tabella 19.

TABELLA 19 – IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI

Impianto e servizi logistica	
Discarica	presente
Termodistruzione	
Selezione secco-umido	
Compostaggio	
Trasferenza	

Monoblocco prefabbricato e soppalco Fe	presente
Piattaforma	presente
Lavaggio cassonetti	presente
Magazzino comunale	
Lavaggio cassonetti	presente

Comune di LENTINI
TARI ANNO 2020 - Piano Finanziario degli interventi

15 SERVIZI

Le successive tabelle riportano le dotazioni inerenti il personale preposto alla direzione del servizio, il personale amministrativo che si occupa dello Sportello TARI, le dotazioni necessarie al funzionamento di tali servizi.

TABELLA 22 – DOTAZIONI SERVIZI AZIENDALI

Servizi amministrativi e tariffa	Dotazioni	Numero
Sportello taxa/tariffa	Varie	
Impianti vari uso ufficio	Varie	
Mobili uso ufficio	Varie	
Macchine ufficio elettroniche	Varie	
Dotazioni software	Varie	
Autovetture	Varie	

TABELLA 23 – PERSONALE SERVIZI AZIENDALI

Personale servizi amm.vi e tariffa	Numero
B4	5
B3	1
D3	1
TOTALI	7

16 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

Dati tecnici e patrimoniali

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

LENTINI è un comune italiano di 23.833 abitanti della LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA
Dati tecnici e di qualità

Fonti di finanziamento

Il fondi comunali da tariffa posta a carico degli utenti.

ALLEGATO 3 – RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello o II MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno come in precedenza illustrato al punto 4 Risorse necessarie. Considerando il piano economico finanziario lo strumento necessario per definire la tariffa di riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica. La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie. Gli anni di riferimento sono per il PEF 2020 si considera quindi il bilancio al 31 dicembre 2020.

Il totale delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei RU è pari alla somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile e costo fisso

CRT_a è la componente dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto

CTS_a è la componente dei costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento

CTR_a è la componente dei costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero

CRD_a è la componente dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

Fattore di sharing incentivante: riduzione dei corrispettivi della vendita di materiale da rifiuti

Si sottolinea che i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata composti da CRD e CTR sono al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e non devono essere inclusi i costi relativi alla raccolta dei rifiuti da imballaggio coperti dal CONAI ed i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

Oltre ai costi determinati in base alle diverse attività, nel piano economico finanziario in caso siano presenti costi di non facile distribuzione o diversificati in modo tale da non poterli attribuire con certezza ad una specifica voce, essi saranno allocati sotto la denominazione di:

- a) Costi comuni diversi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla CCD,
- b) Altri costi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla AC

Infine, considerando che l'applicazione della tariffa richiede una struttura di sportello che gestisca la riscossione e le problematiche a questa connesse, il piano economico finanziario prevede un costo per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso definito nel DPR 158/99 con la sigla CARC.

Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è stato superato come descritto nel paragrafo precedente il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sono stati valorizzati pari a zero, i coefficienti sulle gradualità degli anni 2018 e 2019;

Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il fattori di *sharing* dei proventi sono stati valorizzati.

Rateizzazioni dei conguagli

Eventuali conguagli saranno riparti negli anni 2021 2023.

Lentini 18.12.2020

Il responsabile UTC

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 21/12/2020 09:45:43

Firmato digitalmente da

BRUNO ZAGAMI

C = IT

Comune di Lentini
Elenco Tariffe per l'anno 2020
Allegato B Proposta consiliare n 12 de 15.12.2020

Anno	Descrizione	Categorie	Parte fissa	Parte variabile
2020	UTENZE DOMESTICHE	31 D 01	1,1204	88,4786
2020	UTENZE DOMESTICHE	31 D 02	1,2105	206,4500
2020	UTENZE DOMESTICHE	31 D 03	1,3136	265,4357
2020	UTENZE DOMESTICHE	31 D 04	1,3393	294,9286
2020	UTENZE DOMESTICHE	31 D 05	1,4037	427,6465
2020	UTENZE DOMESTICHE	31 D 06	1,3651	501,3786
2020	RIDUZ. ABIT.-30%	31A D 01	1,1204	88,4786
2020	RIDUZ. ABIT.-30%	31A D 02	1,2105	206,4500
2020	RIDUZ. ABIT.-30%	31A D 03	1,3136	265,4357
2020	RIDUZ. ABIT.-30%	31A D 04	1,3393	294,9286
2020	RIDUZ. ABIT.-30%	31A D 05	1,4037	427,6465
2020	RIDUZ. ABIT.-30%	31A D 06	1,3651	501,3786
2020	BOX E PERTINENZE	32 D 01	1,1204	0,0000
2020	BOX E PERTINENZE	32 D 02	1,2105	0,0000
2020	BOX E PERTINENZE	32 D 03	1,3136	0,0000
2020	BOX E PERTINENZE	32 D 04	1,3393	0,0000
2020	BOX E PERTINENZE	32 D 05	1,4037	0,0000
2020	BOX E PERTINENZE	32.D 06	1,3651	0,0000
2020	SECONDE CASE	33 D 01	1,1204	88,4786
2020	SECONDE CASE	33 D 02	1,2105	206,4500
2020	SECONDE CASE	33 D 03	1,3136	265,4357
2020	SECONDE CASE	33 D 04	1,3393	294,9286
2020	SECONDE CASE	33 D 05	1,4037	427,6465
2020	SECONDE CASE	33 D 06	1,3651	501,3786
2020	MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI DI CULTO	01 N	0,9641	1,2472
2020	SCUOLE ED ISTITUTI	01A N	0,9641	1,2472
2020	CINEMATOGRAFI E TEATRI	02 N	0,7070	0,9042
2020	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	03 N	0,7713	1,1225
2020	RIDUZ. MAG. AGRUMI - 30%	03A N	0,7713	1,1225
2020	CAMP.GI-DIST.RI CARBURANTI- IMPIANTI SPORTIVI	04 N	1,3498	1,7243
2020	STABILIMENTI BALNEARI	05 N	0,7499	0,9666
2020	ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	06 N	0,7284	0,9448
2020	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	07 N	2,1639	2,7813
2020	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	08 N	1,8211	2,3385
2020	CASE DI CURA O RIPOSO	09 N	2,9995	6,1736
2020	OSPEDALI	10 N	2,9995	6,1736
2020	UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	11 N	1,9283	2,4632
2020	RIDUZ. 2 CAT -20%	11A N	1,9283	2,46,32
2020	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	12 N	1,9283	2,1202
2020	NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE ecc	13 N	1,8211	2,3385
2020	RIDUZ. 3 CAT -20%	13A N	1,8211	2,3385
2020	RIDUZ. 3 CAT. -30%	13B N	1,8211	2,3385
2020	EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI- PLIURILICENZE	14 N	2,1639	2,7688
2020	NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA- TESSUTI ANTIQUARIAT	15 N	1,1998	1,5278

Comune di Lentini
Elenco Tariffe per l'anno 2020

2020	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	16 N	2,5496	3,8975
2020	ATTIVITA' ARTIGIANALI BOTTEGHE PER PARRUCCHIERI	17 N	2,5496	2,9465
2020	ATTIVITA' ARTIGIANALI BOTTEGHE FALEGNAMERIA	18 N	1,6497	2,1202
2020	CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	19 N	1,9497	2,5006
2020	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	20 N	0,7070	0,9042
2020	ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	21 N	0,9641	1,2472
2020	RISTORANTI TRATTORIE -OSTERIE PIZZERIE -PUB	22 N	7,2845	7,8885
2020	RIDUZ. 4 CAT. - 30%	22A	7,2845	7,8885
2020	MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	23 N	5,4634	6,9843
2020	BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERI E	24 N	5,4848	7,0155
2020	SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	25 N	3,3423	4,2717
2020	PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	26 N	3,3423	4,2935
2020	ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA TAGLIO	27 N	9,4699	9,0204
2020	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	28 N	4,1779	5,0823
2020	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	29 N	7,1774	9,3540
2020	DISCOTECHES-NIGHT CLUB	30 N	1,6497	3,0556

Comune di Lentini

Riepilogo Importi Utenze e Tariffe Base Generate per l'anno 2020

ALLEGATO ALLA C - PROPOSTA DI DELIBERA N. 12. DEL 15.12.2020

Totale Costi P.E.F. (ST)	3.780.992,21
Costi Fissi (STF)	36,53% = 1.381.170,23
Costi Variabili (STV)	63,47% = 2.399.821,98
% Utenze Domestiche	70,00
% Utenze non Domestiche	30,00
Costi Fissi Utenze Domestiche (A)	966.819,16
Costi Fissi Utenze non Domestiche (C)	414.351,07
Costi Variabili Utenze Domestiche (B)	1.679.875,39
Costi Variabili Utenze non Domestiche (D)	719.946,59

Riepilogo quota fissa utenze domestiche

Categoria	N° Comp.	Mq Fissi	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Utenze	Mq Ponderati	Coeff. Ka	Sommatoria
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	0	70,00	1,00	-30,00 %		1	49,00		
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	0	129,00	1,00	-30,00 %		1	90,30		
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	0	120,00	1,00	-25,00 %		1	90,00		
31 - UTENZE DOMESTICHE	1	183.086,00	1,00			2214	183.086,00	0,87	159.284,82
31 - UTENZE DOMESTICHE/Riduzione COVID-19	1	301,00	1,00	0,00 %		6	301,00	0,87	261,87
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	1	24.778,00	1,00	-25,00 %		314	18.583,50	0,87	16.167,65
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni aire	1	207,00	1,00	-15,00 %		3	175,95	0,87	153,08
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	47.940,00	1,00	-30,00 %		536	33.558,00	0,87	29.195,46
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	345,00	1,00	-30,00 %		5	241,50	0,87	210,10

31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	1	1.322,00	1,00	-60,00 %		16	528,80	0,87	460,06
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	1	491,00	1,00	-10,00 %		7	441,90	0,87	384,45
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	1	13.470,00	1,00	-30,00 %		155	9.429,00	0,87	8.203,23
31 - UTENZE DOMESTICHE/riduzione-35% rifiuti speciali	1	100,00	1,00	-35,00 %		1	65,00	0,87	56,55
31 - UTENZE DOMESTICHE	2	198.460,49	1,00			2198	198.460,49	0,99	196.475,89
31 - UTENZE DOMESTICHE/Riduzione COVID-19	2	150,00	1,00	0,00 %		2	150,00	0,99	148,50
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	2	493,00	1,00	-25,00 %		6	369,75	0,99	366,05
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	2	20.479,00	1,00	-30,00 %		224	14.335,30	0,99	14.191,95
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	2	573,00	1,00	-30,00 %		6	401,10	0,99	397,09
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	2	1.251,00	1,00	-60,00 %		14	500,40	0,99	495,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	2	995,00	1,00	-10,00 %		10	895,50	0,99	886,54
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	2	18.846,00	1,00	-30,00 %		199	13.192,20	0,99	13.060,28
31 - UTENZE DOMESTICHE/riduzione compostiera	2	115,00	1,00	-20,00 %		1	92,00	0,99	91,08
31 - UTENZE DOMESTICHE	3	136.236,00	1,00			1497	136.236,00	1,04	141.685,44
31 - UTENZE DOMESTICHE/Riduz. adotta cane o gatto	3	84,00	1,00	-50,00 %		1	42,00	1,04	43,68
31 - UTENZE DOMESTICHE/Riduzione COVID-19	3	90,00	1,00	0,00 %		2	90,00	1,04	93,60
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	3	157,00	1,00	-25,00 %		2	117,75	1,04	122,46
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	3	2.326,00	1,00	-30,00 %		24	1.628,20	1,04	1.693,33
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	3	221,00	1,00	-30,00 %		2	154,70	1,04	160,89
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	3	795,00	1,00	-60,00 %		10	318,00	1,04	330,72
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	3	768,00	1,00	-10,00 %		7	691,20	1,04	718,85
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	3	8.398,00	1,00	-30,00 %		85	5.878,60	1,04	6.113,74
31 - UTENZE DOMESTICHE	4	105.740,00	1,00			1121	105.740,00	1,21	127.945,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	4	310,00	1,00	-30,00 %		3	217,00	1,21	262,57

31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	4	364,00	1,00	-30,00 %		4	254,80	1,21	308,31
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	4	695,00	1,00	-60,00 %		7	278,00	1,21	336,38
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	4	1.365,00	1,00	-10,00 %		14	1.228,50	1,21	1.486,48
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	4	3.253,00	1,00	-30,00 %		35	2.277,10	1,21	2.755,29
31 - UTENZE DOMESTICHE	5	18.706,00	1,00			208	18.706,00	1,30	24.317,80
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	5	140,00	1,00	-30,00 %		2	98,00	1,30	127,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	5	350,00	1,00	-30,00 %		4	245,00	1,30	318,50
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	5	170,00	1,00	-60,00 %		2	68,00	1,30	88,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	5	322,00	1,00	-10,00 %		3	289,80	1,30	376,74
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	5	620,00	1,00	-30,00 %		5	434,00	1,30	564,20
31 - UTENZE DOMESTICHE	6	4.041,00	1,00			45	4.041,00	1,70	6.869,70
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	6	2.061,00	1,00	-30,00 %		26	1.442,70	1,70	2.452,59
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	6	344,00	1,00	-30,00 %		4	240,80	1,70	409,36
31A - RIDUZ. ABIT.-30%	1	266,00	1,00			4	266,00	0,87	231,42
32 - BOX E PERTINENZE	1	29.283,00	1,00			862	29.283,00	0,87	25.476,21
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni a disposizione	1	1.367,00	1,00	-25,00 %		25	1.025,25	0,87	891,97
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	1.293,00	1,00	-30,00 %		40	905,10	0,87	787,44
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	130,00	1,00	-30,00 %		2	91,00	0,87	79,17
32 - BOX E PERTINENZE/immobili fuori zona servizio attivo	1	29,00	1,00	-60,00 %		1	11,60	0,87	10,09
32 - BOX E PERTINENZE/locali occupati da forze armate e polizia	1	461,00	1,00	-10,00 %		16	414,90	0,87	360,96
32 - BOX E PERTINENZE/nuclei con invalido 100%	1	1.067,00	1,00	-30,00 %		39	746,90	0,87	649,80
32 - BOX E PERTINENZE/riduzione compostiera	1	42,00	1,00	-20,00 %		1	33,60	0,87	29,23
32 - BOX E PERTINENZE/riduzione-35% rifiuti speciali	1	25,00	1,00	-35,00 %		1	16,25	0,87	14,14
32 - BOX E PERTINENZE	2	125,00	1,00			1	125,00	0,99	123,75
32 - BOX E PERTINENZE/nuclei con invalido 100%	2	37,00	1,00	-30,00 %		1	25,90	0,99	25,64

32 - BOX E PERTINENZE	3	116,00	1,00			2	116,00	1,04	120,64
32 - BOX E PERTINENZE	4	14,00	1,00			1	14,00	1,21	16,94
33 - SECONDE CASE	1	1.898,00	1,00			26	1.898,00	0,87	1.651,26
33 - SECONDE CASE/abitazioni a disposizione	1	543,00	1,00	-25,00 %		8	407,25	0,87	354,31
33 - SECONDE CASE/nuclei con invalido 100%	1	80,00	1,00	-30,00 %		1	56,00	0,87	48,72
Sommatoria									790.943,56
QuF = A/Sommatoria									1,2224

Riepilogo quota variabile utenze domestiche

Categoria	N° Comp.	Q.tà Variabile	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Utenze	Q.tà Ponderata	Coeff. Kb	Sommatoria
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	0	1,00	1,00	-30,00 %		1	0,70		
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	0	1,00	1,00	-30,00 %		1	0,70		
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	0	1,00	1,00	-25,00 %		1	0,75		
31 - UTENZE DOMESTICHE	1	2.214,00	1,00			2214	2.214,00	0,65	1.439,10
31 - UTENZE DOMESTICHE/Riduzione COVID-19	1	6,00	1,00	-30,00 %		6	4,20	0,65	2,73
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	1	314,00	1,00	-25,00 %		314	235,50	0,65	153,08
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni aire	1	3,00	1,00	-15,00 %		3	2,55	0,65	1,66
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	536,00	1,00	-30,00 %		536	375,20	0,65	243,88
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	5,00	1,00	-30,00 %		5	3,50	0,65	2,27
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	1	16,00	1,00	-60,00 %		16	6,40	0,65	4,16
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	1	7,00	1,00	-10,00 %		7	6,30	0,65	4,09
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	1	155,00	1,00	-30,00 %		155	108,50	0,65	70,53
31 - UTENZE DOMESTICHE/riduzione-35% rifiuti speciali	1	1,00	1,00	-35,00 %		1	0,65	0,65	0,42
31 - UTENZE DOMESTICHE	2	2.198,00	1,00			2198	2.198,00	1,60	3.516,80

31 - UTENZE DOMESTICHE/Riduzione COVID-19	2	2,00	1,00	-30,00 %	2	1,40	1,60	2,24
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	2	6,00	1,00	-25,00 %	6	4,50	1,60	7,20
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	2	224,00	1,00	-30,00 %	224	156,80	1,60	250,88
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	2	6,00	1,00	-30,00 %	6	4,20	1,60	6,72
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	2	14,00	1,00	-60,00 %	14	5,60	1,60	8,96
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	2	10,00	1,00	-10,00 %	10	9,00	1,60	14,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	2	199,00	1,00	-30,00 %	199	139,30	1,60	222,88
31 - UTENZE DOMESTICHE/riduzione compostiera	2	1,00	1,00	-20,00 %	1	0,80	1,60	1,28
31 - UTENZE DOMESTICHE	3	1.501,00	1,00		1497	1.501,00	1,90	2.851,90
31 - UTENZE DOMESTICHE/Riduz. adotta cane o gatto	3	1,00	1,00	-50,00 %	1	0,50	1,90	0,95
31 - UTENZE DOMESTICHE/Riduzione COVID-19	3	2,00	1,00	-30,00 %	2	1,40	1,90	2,66
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	3	2,00	1,00	-25,00 %	2	1,50	1,90	2,85
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	3	24,00	1,00	-30,00 %	24	16,80	1,90	31,92
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	3	2,00	1,00	-30,00 %	2	1,40	1,90	2,66
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	3	10,00	1,00	-60,00 %	10	4,00	1,90	7,60
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	3	7,00	1,00	-10,00 %	7	6,30	1,90	11,97
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	3	85,00	1,00	-30,00 %	85	59,50	1,90	113,05
31 - UTENZE DOMESTICHE	4	1.121,00	1,00		1121	1.121,00	2,40	2.690,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	4	3,00	1,00	-30,00 %	3	2,10	2,40	5,04
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	4	4,00	1,00	-30,00 %	4	2,80	2,40	6,72
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	4	7,00	1,00	-60,00 %	7	2,80	2,40	6,72
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	4	14,00	1,00	-10,00 %	14	12,60	2,40	30,24
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	4	35,00	1,00	-30,00 %	35	24,50	2,40	58,80
31 - UTENZE DOMESTICHE	5	208,00	1,00		208	208,00	3,10	644,80

31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	5	2,00	1,00	-30,00 %		2	1,40	3,10	4,34
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	5	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	3,10	8,68
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	5	2,00	1,00	-60,00 %		2	0,80	3,10	2,48
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	5	3,00	1,00	-10,00 %		3	2,70	3,10	8,37
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	5	5,00	1,00	-30,00 %		5	3,50	3,10	10,85
31 - UTENZE DOMESTICHE	6	45,00	1,00			45	45,00	3,60	162,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	6	26,00	1,00	-30,00 %		26	18,20	3,60	65,52
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	6	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	3,60	10,08
31A - RIDUZ. ABIT.-30%	1	4,00	1,00			4	4,00	0,65	2,60
32 - BOX E PERTINENZE	1	817,00	0,00			862	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni a disposizione	1	22,00	0,00	-25,00 %		25	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	38,00	0,00	-30,00 %		40	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	2,00	0,00	-30,00 %		2	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/immobili fuori zona servizio attivo	1	1,00	0,00	-60,00 %		1	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/locali occupati da forze armate e polizia	1	14,00	0,00	-10,00 %		16	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/nuclei con invalido 100%	1	35,00	0,00	-30,00 %		39	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/riduzione compostiera	1	1,00	0,00	-20,00 %		1	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/riduzione-35% rifiuti speciali	1	1,00	0,00	-35,00 %		1	0,00	0,65	0,00
32 - BOX E PERTINENZE	2	1,00	0,00			1	0,00	1,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/nuclei con invalido 100%	2	1,00	0,00	-30,00 %		1	0,00	1,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE	3	2,00	0,00			2	0,00	1,90	0,00
32 - BOX E PERTINENZE	4	1,00	0,00			1	0,00	2,40	0,00
33 - SECONDE CASE	1	26,00	1,00			26	26,00	0,65	16,90
33 - SECONDE CASE/abitazioni a disposizione	1	8,00	1,00	-25,00 %		8	6,00	0,65	3,90
33 - SECONDE CASE/nuclei con invalido 100%	1	1,00	1,00	-30,00 %		1	0,70	0,65	0,45

Sommatoria	12.717,73
QuV = B/Sommatoria	132,0892

Riepilogo quota fissa utenze non domestiche

Categoria	Mq Fissi	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Media Giorni	Utenze	Mq Ponderati	Coeff. Kc	Sommatoria
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	2.086,00	1,00				10	2.086,00	0,45	938,70
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO/enti assistenziali	80,00	1,00	-30,00 %			1	56,00	0,45	25,20
01A - SCUOLE ED ISTITUTI	1.510,00	1,00				3	1.510,00	0,45	679,50
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	90,00	1,00				1	90,00	0,33	29,70
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	25.476,00	1,00				39	25.476,00	0,36	9.171,36
04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	219,00	1,00				4	219,00	0,63	137,97
06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	1.129,00	1,00				3	1.129,00	0,34	383,86
07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.340,00	1,00				1	1.340,00	1,01	1.353,40
09 - CASE DI CURA O RIPOSO	60.043,00	1,00				15	60.043,00	1,00	60.043,00
10 - OSPEDALI	26.985,00	1,00				5	26.985,00	1,10	29.683,50
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	9.006,00	1,00				109	9.006,00	0,90	8.105,40
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/ambulatori dentistici	80,00	1,00	-40,00 %			1	48,00	0,90	43,20
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/nuclei con invalido 100%	60,00	1,00	-30,00 %			1	42,00	0,90	37,80
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/riduzione-35% rifiuti speciali	329,00	1,00	-35,00 %			4	213,85	0,90	192,47
12 - BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	4.161,00	1,00				12	4.161,00	0,48	1.997,28
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	9.909,00	1,00				117	9.909,00	0,85	8.422,65
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/immobili fuori zona servizio attivo	180,00	1,00	-60,00 %			1	72,00	0,85	61,20
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/lattonieri, carp. metallica, lavor. plastica meccanic	100,00	1,00	-35,00 %			1	65,00	0,85	55,25
13B - RIDUZ. 3 CAT.- 30%	360,00	1,00				1	360,00	0,85	306,00

14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1.458,00	1,00				28	1.458,00	1,01	1.472,58
15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-.)	1.750,00	1,00				26	1.750,00	0,56	980,00
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	1.146,00	1,00				26	1.146,00	1,19	1.363,74
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	1.611,00	1,00				10	1.611,00	0,77	1.240,47
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	2.098,00	1,00				20	2.098,00	0,91	1.909,18
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/autocarrozzeria e autofficine	590,00	1,00	-30,00 %			3	413,00	0,91	375,83
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/riduzione-35% rifiuti speciali	216,00	1,00	-35,00 %			2	140,40	0,91	127,76
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	680,00	1,00				4	680,00	0,33	224,40
21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	73,00	1,00				2	73,00	0,45	32,85
22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	1.083,00	1,00				13	1.083,00	3,40	3.682,20
23 - MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	378,00	1,00				3	378,00	2,55	963,90
24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2.723,00	1,00				46	2.723,00	2,56	6.970,88
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	3.384,00	1,00				51	3.384,00	1,56	5.279,04
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI/riduzione-35% rifiuti speciali	700,00	1,00	-35,00 %			1	455,00	1,56	709,80
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	833,00	1,00				19	833,00	4,42	3.681,86
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO/riduzione-35% rifiuti speciali	80,00	1,00	-35,00 %			2	52,00	4,42	229,84
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4.454,00	1,00				3	4.454,00	1,65	7.349,10
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	9,50	1,00				2	9,50	3,35	31,82
Sommatoria									158.292,69
QapF = C/Sommatoria									2,6176

Riepilogo quota variabile utenze non domestiche

Categoria	Mq Variabili	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Media Giorni	Utenze	Mq Ponderati	Coeff. Kd	Sommatoria
-----------	--------------	--------------	-----------	------	--------------	--------	--------------	-----------	------------

01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	2.031,00	1,00				10	2.031,00	4,00	8.124,00
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO/enti assistenziali	80,00	1,00	-30,00 %			1	56,00	4,00	224,00
01A - SCUOLE ED ISTITUTI	1.510,00	1,00				3	1.510,00	4,00	6.040,00
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	90,00	1,00				1	90,00	2,90	261,00
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	19.283,00	1,00				39	19.283,00	3,20	61.705,60
04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	219,00	1,00				4	219,00	5,53	1.211,07
06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	1.105,00	1,00				3	1.105,00	3,03	3.348,15
07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.340,00	1,00				1	1.340,00	8,92	11.952,80
09 - CASE DI CURA O RIPOSO	60.043,00	1,00				15	60.043,00	11,60	696.498,80
10 - OSPEDALI	26.985,00	1,00				5	26.985,00	11,20	302.232,00
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	8.984,00	1,00				109	8.984,00	7,90	70.973,60
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/ambulatori dentistici	80,00	1,00	-40,00 %			1	48,00	7,90	379,20
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/nuclei con invalido 100%	60,00	1,00	-30,00 %			1	42,00	7,90	331,80
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/riduzione-35% rifiuti speciali	310,00	1,00	-35,00 %			4	201,50	7,90	1.591,85
12 - BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	3.921,00	1,00				12	3.921,00	4,20	16.468,20
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	9.914,00	1,00				117	9.914,00	7,50	74.355,00
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/immobili fuori zona servizio attivo	180,00	1,00	-60,00 %			1	72,00	7,50	540,00
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/lattonieri, carp. metallica, lavor. plastica meccanic	100,00	1,00	-35,00 %			1	65,00	7,50	487,50
13B - RIDUZ. 3 CAT.- 30%	360,00	1,00				1	360,00	7,50	2.700,00
14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1.458,00	1,00				28	1.458,00	8,88	12.947,04
15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-)	1.750,00	1,00				26	1.750,00	4,90	8.575,00
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	1.146,00	1,00				26	1.146,00	10,45	11.975,70
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	452,00	1,00				10	452,00	6,80	3.073,60
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	2.184,00	1,00				20	2.184,00	8,02	17.515,68
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/autocarrozzeria e autofficine	590,00	1,00	-30,00 %			3	413,00	8,02	3.312,26

19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/riduzione-35% rifiuti speciali	216,00	1,00	-35,00 %			2	140,40	8,02	1.126,01
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	680,00	1,00				4	680,00	2,90	1.972,00
21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	73,00	1,00				2	73,00	4,00	292,00
22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	1.103,00	1,00				13	1.103,00	29,93	33.012,79
23 - MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	378,00	1,00				3	378,00	22,40	8.467,20
24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2.723,00	1,00				46	2.723,00	22,50	61.267,50
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	3.399,00	1,00				51	3.399,00	13,70	46.566,30
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI/riduzione-35% rifiuti speciali	700,00	1,00	-35,00 %			1	455,00	13,70	6.233,50
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	833,00	1,00				19	833,00	38,93	32.428,69
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO/riduzione-35% rifiuti speciali	80,00	1,00	-35,00 %			2	52,00	38,93	2.024,36
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4.407,00	1,00				3	4.407,00	14,53	64.033,71
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	9,50	1,00				2	9,50	29,50	280,25
Sommatoria									1.574.528,16
QapV = D/Sommatoria									0,4572

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 21/12/2020 09:49:46



Prescritto in sede del 29/12/2020

Al Presidente del Consiglio
SEDE

Oggetto: Errata Corrige - Allegato B, elenco tariffe ruolo Tari 2020, proposta Consigliere n.12 del 15/12/2020

Con riferimento alla tabella B indicata in oggetto, si rappresenta che per un errore materiale, è stata allegata una tabella di tariffe provvisoria e non quella definitiva .

Si chiede pertanto la sostituzione della tabella originaria con quella corretta allegata alla presente nota, specificando la sostituzione non inficia l'elaborato tecnico e lo rende esattamente rappresentativo della proposta consigliere.

Firma

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL
29 DIC 2020
C.C. N. 61 DEL



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE DEL C.C.

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 21 in data 5 GEN 2021

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 5 GEN 2021 al 20 GEN 2021, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 5 GEN 2021 al 20 GEN 2021 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29 DIC 2020 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, 29 DIC 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Concetta Floresta